

INTERVISTA

Corr: «Il direttore dell'OMS dovrebbe dimettersi»

ESTERI

22_04_2020



**Aurelio
Porfiri**



Lo studioso americano Anders Corr è il fondatore di Corr Analytics e l'editore del *Journal of Political Risk*. Ha un Ph.D dall'Università di Harvard in Government e un Bachelor e Master in Political Science dall'Università di Yale.

Osservando il modo in cui la pandemia evolve, quali saranno i cambiamenti più significativi a livello internazionale?

COVID-19 è unico nella storia del mondo in quanto ha causato la prima pandemia altamente letale che può essere attribuita alla negligenza di un singolo paese.

Le precedenti pandemie più letali non possono essere attribuite alla colpa di un singolo paese. L'AIDS è emerso nei primi anni '80 in Camerun e non è stato scoperto fino a quando non era troppo tardi a metà degli anni '80. L'influenza spagnola è emersa nei primi anni del 1900, quando le misure di controllo delle epidemie erano inefficaci o inesistenti.

COVID-19, d'altra parte, avrebbe dovuto essere scoperto e controllato nel dicembre 2019 a Wuhan, quando sono stati rilevati i primi casi di trasmissione da uomo a uomo. La Cina aveva in quel momento l'esperienza e le procedure adeguate per controllare questa epidemia, ma i funzionari locali e nazionali del Partito Comunista Cinese (PCC) hanno scoraggiato i tentativi dei medici locali di allertare il mondo. A sua volta, il PCC non è riuscito ad allertare adeguatamente il pubblico e gli altri paesi. Mentre hanno messo in quarantena Wuhan internamente, non permettendo ad esempio i viaggi da Wuhan a Pechino, hanno continuato a consentire viaggi internazionali dalla città e dai dintorni dopo lo scoppio, e hanno usato la loro influenza con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per indurre in errore altri paesi nel non chiudere i confini per controllare l'epidemia.

Le prove indicano una negligenza colposa da parte della Cina. O addirittura le azioni della Cina potrebbero anche essere state intenzionali. In entrambi i casi, hanno causato al mondo oltre 150.000 morti e ancora contiamo, nonché una recessione globale di circa il 2-5% di perdita nella crescita del PIL. I danni globali possono già essere stimati ad un minimo di 5 o 10 trilioni di dollari. Tale importo aumenterà solo quando ulteriori effetti economici e sanitari saranno chiariti e presi in considerazione nel totale. La Cina è responsabile di questi danni e dovrebbe pagare un risarcimento.

Il fallimento globale della salute pubblica in Cina è evidente a tutti i paesi che attualmente soffrono di COVID-19 e porterà a una domanda globale di riparazioni che indebolirà l'economia e il soft power della Cina. Per compensare le loro perdite, i paesi colpiti da COVID-19 dovrebbero fare causa dinanzi ai propri tribunali nazionali, nonché a quelli internazionali, contro Pechino. I tribunali dovrebbero determinare l'ammontare delle perdite, e quindi i paesi dovrebbero essere compensati sotto forma di debiti cancellati e rivalsa sulle partecipazioni cinesi all'estero. Ciò causerebbe un indebolimento economico della Cina, e con questo indebolimento diminuirebbe anche la minaccia militare che la Cina rappresenta e in termini di influenza politica globale.

In che modo Cina, Stati Uniti e Russia hanno giocato le loro carte in questo tragico gioco?

Oltre alla negligenza colposa della Cina nel consentire che l'epidemia diventasse una pandemia, il paese ha commesso un errore tentando di utilizzarla come un'opportunità per propagandare al mondo la sua presunta risposta autoritaria efficace anche attraverso false notizie, ad esempio con le teorie sulla sua origine in Italia o Stati Uniti. Queste false storie dalla Cina hanno fatto infuriare l'opinione pubblica mondiale e reso più difficili i futuri tentativi della Cina di riguadagnare il suo soft power.

La Russia sta seguendo il manuale del PCC di consentire al virus di penetrare nella popolazione al fine di ridurre al minimo qualsiasi stress sull'economia attraverso la chiusura delle scuole e le interruzioni del lavoro. Entrambi i paesi dichiarano tassi di infezione e di mortalità molto bassi, ma queste statistiche auto-riferite e non verificabili sono ampiamente non credute. I decessi COVID-19 in questi paesi sono probabilmente attribuiti ad altre cause, ad esempio polmonite, infarto e insufficienza renale.

Gli Stati Uniti hanno fatto buone azioni e cattive azioni su COVID-19. Avremmo dovuto chiudere il confine con la Cina prima di quello che abbiamo fatto. Taiwan ha iniziato a imporre restrizioni di viaggio in Cina il 26 gennaio. Abbiamo aspettato fino al 31 gennaio. La frequenza scolastica avrebbe dovuto essere ridotta in precedenza dove almeno un genitore era a casa in modo da ridurre al minimo l'impatto sull'economia. Vi è un legittimo dibattito in molti paesi su come bilanciare la necessità di rallentare la diffusione di COVID-19, mantenendo allo stesso tempo in funzione le nostre economie. I decessi non sono causati solo da COVID-19. Mantenere le persone rinchiusi in casa può aumentare l'abuso domestico, l'alcolismo e il suicidio. Le economie vacillanti possono ridurre i budget disponibili per i sistemi sanitari forti. Ad un certo punto i decessi dovuti al mantenimento delle persone a casa e alla recessione economica potrebbero superare il numero di decessi direttamente attribuibili a COVID-19. Quindi c'è un equilibrio da raggiungere attraverso la protezione della salute attraverso il distanziamento sociale e la protezione della salute attraverso economie forti e forza lavoro impegnata.

Inoltre, dobbiamo considerare che i paesi democratici sono in una competizione economica e militare a lungo termine con la Cina e la Russia nel determinare il futuro dell'ordine mondiale. Se permettiamo alle nostre economie di vacillare a causa del COVID-19, mentre la Cina e la Russia avanzano a tutta velocità economicamente, dimenticando le morti causate dal virus nei loro paesi, potrebbero battere e infine sconfiggerci in quella competizione economica e militare globale.

Ha detto che l'OMS è stata influenzata dalla Cina. Pensa che l'OMS condivide la responsabilità con la Cina per la gestione di COVID-19?

L'OMS condivide certamente la responsabilità della pandemia con la Cina, nel senso che anzitutto è stata da questa spinta a prendere l'epidemia meno seriamente di quanto avrebbe dovuto per evitare una pandemia; e poi l'OMS, a pandemia esplosa, ha creato

un allarme che ha fatto sì che vari paesi abbiano fermato le loro economie attraverso un allontanamento sociale aggressivo, che sicuramente avrà effetti secondari come depressione, alcolismo, suicidio e stressato i sistemi sanitari.

Tutte le azioni dell'OMS hanno funzionato a vantaggio relativo della Cina. Dato che la candidatura del direttore generale dell'OMS del dott. Tedros Adhanom è stata sostenuta dalla Cina, e dato che ha avuto rapporti stretti con la Cina per anni, sarebbe prudente vedere l'OMS come un'estensione della Cina e prendere quindi le sue dichiarazioni con molta prudenza, almeno fino a quando la sua leadership potrà essere cambiata.

Dovrebbe anche essere chiaro che l'OMS è sotto l'influenza della Cina, dato che è rimasta fatalmente silenziosa sull'ammissione di Taiwan all'organizzazione, al punto da ignorare l'avvertimento tempestivo di Taiwan della trasmissione da uomo a uomo di COVID-19 il 31 dicembre. La Cina e l'OMS hanno ammesso la trasmissione da uomo a uomo solo il 20 gennaio, dopo che migliaia di portatori avevano già diffuso il virus a livello globale.

La straordinaria influenza della Cina con l'OMS ha indotto gli Stati Uniti a esercitare pressioni sull'OMS annunciando giustamente una sospensione di oltre \$ 400 milioni all'anno all'organizzazione il 15 aprile. Tale pressione ha avuto un effetto immediato. Il 17 aprile, il direttore esecutivo dell'OMS Michael Ryan ha elogiato la risposta di Taiwan alla pandemia. Dovremmo fare pressione sull'OMS per ulteriori riforme su Taiwan, compresa la sua piena inclusione come membro paritario. Tale inclusione è l'unico modo per l'OMS di dimostrare di essersi sbarazzato dell'influenza mortale della Cina. Dovremmo anche chiedere la rimozione del Dr. Tedros e del vicedirettore generale Bruce Aylward dalla direzione dell'OMS. In una recente intervista con l'RTHK di Hong Kong, Aylward sembrava mentire e ignorare le domande sulla possibile inclusione di Taiwan nell'OMS. Se questi individui, e altri apparentemente influenzati dalla Cina, non vengono rimossi, l'OMS dovrebbe perdere finanziamenti e rilevanza per altre organizzazioni meglio finanziate come per i centri per il controllo delle malattie degli Stati Uniti e dell'Unione Europea, che con Giappone, Corea del Sud, Australia, Taiwan e altri alleati potrebbero formare un nuovo OMS che elimina l'influenza del PCC.